

**PRIMO CIARLANTINI**

**NUOVO GRUPPO  
ADULTI  
della Parrocchia del  
Porto**

## **OPERA 155**

# 15.09.2007 – Ritiro a Monte giovedì

**dal PocketPC**

FABRIZIO SCHIAVONI

P Eugenio ha 2 preoccupazioni di fondo

1) Fate i Neocatecumenali 2?

Gli ho detto che ad agosto non era stato a sentire. L'ho rassicurato che nessuno vuol fare cammini alternativi

Il raccordo nasce dal fatto che in parrocchia non si riesce a fare

Proprio vogliamo riuscire ad essere disponibili

2) Il ruolo di Primo, non ancora depenalizzato

Direzione strutturata che potrebbe allargarsi ad altro

Lui stesso non rimarra' a lungo

LUCIA MAGRINI

Ho parlato con il parroco dopo Fabrizio

L'ho rassicurato su tutto

Sul biblico non ha posto veti, solo vuol essere lui a decidere

Tutti noi tanto meno Primo per il suo carattere egocentrico che conosciamo

Mi ha ribadito circa Primo

Se non vogliamo scontrarci - e non vorrei un anno di scontri -

CESARE CESARI

Secondo me bisogna dare spazio alla Provvidenza

Poi ognuno dara' quello che puo' come la Provvidenza dara' le possibilita'

Ho partecipato a tante cose, neocatecumenale, quando mi son sposato.. In questi anni sono migliorato

Spero che questa cosa mi innalzi..

FRANCA ORAZI

Quale base ha questa comunita'?

Se uno si sente escluso si parte male..

ANGELA MAZZIA

I problemi sono altri e diversi. Quella comunita' non c'e'.

La nostra storia dal 1982.

Mia figlia quando viene a Fano vuol vedere Primo

Ha fatto la prima lettera di Giovanni e sono sconvolta. Come mai i cristiani non cresciamo?

Possibile non facciamo un passo avanti?

LUCIA LORENZI

Ci ho riflettuto molto e mi interessa molto.

Una comunita' di adulti puo' cambiare il volto di una parrocchia.

Possiamo muovere i giovani che sono un po' allo sbando.

Faccio parte della Caritas e facciamo belle cose ma limitate. Siamo solo in 6.

Ho deciso di coinvolgermi.

Non vorrei che fosse limitato al venerdi', ma ci dovrebbero essere tutte e 3 le dimensioni.

Altrimenti non mi interessa.

Ci tengo molto al fatto che non ci s

LUCIA MAGRINI

Io antepongo le cose familiari a questa cosa.

Per scelta anche se mi csta

RAFFAELLA

Io direi di partire: l'assiduita' non la possiamo garantire, ma la concordia si'.

SIMONE

La cosa puo' partire, ma dobbiamo essere uniti.

# 14.10.2007 – Incontro di domenica pomeriggio in parrocchia con P. Eugenio

## **dal Pocket PC**

PADRE EUGENIO

Speravo di vedere un gruppo famiglie che aiutasse il parroco nella catechesi delle famiglie

LUCIA

Ci tengo che il cammino parta pregandoci su..

SIMONE

La mail non ce l'ho e penso di rimanere

FRANCA

Il vostro gruppo e' un po' troppo impastato fra di voi.. Anche se parlare di preghiera e' importante..

E' un impegno che mi piacerebbe prendere, ma sono uditrice..

Vi vedo fare capannelli tra voi...

Franca Orazi

Anna Madre Caterina

Mi viene in mente don Marco e vorrei riprovare da noi.

Padre Caterina

Le mie problematiche sono molto diverse

Se c'e' un gruppo sono felice di partecipare ma difficile contare su di me

Stefano.ansuini@tele2.it

3383663923

MARIA LAURA

Questa esperienza di amicizia personale e' una delle caratteristiche di CL. Io ho trovato l'amicizia cercando la formazione

..

Qui dentro qualcuno cambia le cose...

Sono molto scettica

SIMONETTA

Ci do si

Ma sono molto impegnata

VIARDA

Ho paura di urtare Eugenio

FABRIZIO

Il vespro e' quello dell 7 e un quarto

Un altro incontro ai primi di novembre

# 16.10.2007 ~ Un invito per te al Gruppo Adulti della Parrocchia del Porto per una esperienza e un cammino di comunione..

Domenica 14 ottobre abbiamo dato inizio all'esperienza del "Gruppo Adulti" della comunità parrocchiale di san Giuseppe al Porto

Queste sono alcune riflessioni sulla natura di questo gruppo, che abbiamo letto all'incontro:

1. Noi siamo cristiani cattolici senza altra appartenenza che non sia la nostra comunità concreta, in cui il Signore ci ha chiamato a vivere, la comunità parrocchiale di S. Giuseppe al Porto in Fano.
2. Vogliamo vivere insieme il cammino di quella comunità che è manifestazione del Risorto e attesa della sua venuta.
3. Per noi vivere è Cristo, come per tutti i cristiani (Ga 2,20; Fl 1,21). Nella comunità cristiana vogliamo vivere l'incarnazione quotidiana della presenza e dell'amore del Risorto; vogliamo vivere il Cristo quotidiano.
4. Ci rifiutiamo di accettare che la fede sia una cosa privata e fuori dalla dinamica vera della vita di ogni giorno. Al contrario, siamo convinti che Cristo è Re e Signore di ogni momento e di ogni spazio della nostra esistenza, e ogni momento e spazio va vissuto in comunione con lui, perchè chi non raccoglie con lui, disperde.
5. Il gruppo adulti è una struttura più piccola rispetto alla più grande comunità parrocchiale ed è una forma concreta attraverso la quale vivere la nostra appartenenza a quella comunità, senza separazioni nè divisioni.
6. Noi ammiriamo e rispettiamo tutte le forme di aggregazione particolare che lo Spirito suscita tra noi, perchè l'unico corpo della comunità sia costituito da varie membra, ognuna avente il suo dono dal Soffio di Dio. L'errore comincia dove cominciano le divisioni, le ripicche e le separazioni, cosa inconcepibili tra i cristiani (1Co 12,9).
7. Le comunità più piccole all'interno della comunità parrocchiale non sono dei fini, ma dei mezzi per incarnare quotidianamente la comunione cui è chiamata la comunità cristiana nella sua interezza.
8. Il gruppo adulti nasce dal desiderio di darsi una regola concreta secondo cui vivere la comunità cristiana: mezzi, strumenti, un calendario, degli impegni.. tutto ciò che aiuta a vivere il Cristo quotidiano e la comunità come casa abituale dei credenti.
9. I caratteri specifici del nostro impegno sono due: il voler mettere la vita parrocchiale al primo posto nella nostra vita (insieme agli impegni di famiglia e lavoro); il desiderio di coltivare una amicizia profonda a livello cristiano e umano, condividendo ognuno la storia degli altri.

**Vuoi camminare con noi quest'anno,  
sperimentando l'essere insieme nel nome del Signore,  
come amicizia, conoscenza delle persone e delle cose da fare,  
costruzione della comunione nella nostra comunità?**

Se vuoi, puoi anche soltanto darci i tuoi riferimenti perché desideri semplicemente essere informato/a sulle nostre iniziative (anche senza garantire una partecipazione costante).

Strumento di scambio e informazione sarà la mailing list che per ora è [ga@primociarlantini.it](mailto:ga@primociarlantini.it)

Per dare la tua adesione puoi telefonare a uno di noi: Fabrizio Schiavoni: 0721-802168 - 331.58.19.750  
(oppure darla semplicemente a voce quando ci vediamo) Lucia Magrini: 328.92.58.513  
Primo Ciarlantini: 0721.829390 - 339.64.92.734

## 25.10.2007 – Reazioni alla mail sul Gruppo Adulti della Parrocchia del Porto

*Ileana Pistore*

OK , spero di esserci salvo imprevisti

*Annalisa Serio*

Buongiorno a tutti.

Grazie per il coinvolgimento nell'iniziativa ma, come sapete, purtroppo sono fuori Fano per tutta la settimana e non sempre riesco a tornare a casa il venerdì. Mi assumo volentieri l'impegno di partecipare agli incontri del venerdì quando sarò in zona fanese, ma ovviamente mi è impossibile partecipare al Vespro infrasettimanale.

Ti chiedo però, caro Primo, di sostituire questo indirizzo (strettamente lavorativo!) con il seguente: [annalisaesse@yahoo.it](mailto:annalisaesse@yahoo.it) per evitare intasamenti di caselle.

Vi abbraccio  
Annalisa

Annalisa Serio Ph.D.  
Dipartimento di Scienze degli Alimenti  
Università degli Studi di Teramo  
Via C.R. Lericci 1  
64023 Mosciano Stazione (TE)  
Tel. +39 0861 266944  
Fax +39 0861 266915

*Fabrizio Schiavoni*

sono d'accordo sulla proposta, (in via eccezionale questo venerdì non ci sarò per motivi di lavoro); negli incontri di venerdì e domenica a messa potremo decidere in quale sera dire vespro nella ora canonica della parrocchia del porto. poi piano piano vedremo..saluti a tutti fs

*Daniela Amadei*

partecipo volentieri...ma questo venerdì nn ci sono perchè sono a modena!  
ciao ciao  
dany

*Marco Galli*

Se non ho intoppi familiari, venerdì ci sono. N.B.io al sabato lavoro, pertanto non mi posso permettere le ore piccole. Ciao Marco.

*Francesca Dalla Lega*

Ciao a tutti!

Sì! io mi impegno ad esserci.

Stasera però non riesco proprio e probabilmente neppure la prossima riuscirò per via dell'Unitalsi.

Grazie!

Francy

### *Lucia Magrini*

Per il vespro lunedì o mercoledì per me vanno meglio. Il venerdì ci sono. Vi informo che fino a dicembre sono impegnata nel corso del Centro di aiuto alla Vita che si svolge un dopocena alla settimana. Pertanto sommato al martedì sera del teologico forse a volte salterò il Venerdì, ma solo fino al termine del corso

### *Lucia Lorenzi*

Buongiorno a tutti,

vorrei condividere con voi la gioia che provo per l'inizio di questo nostro cammino insieme. Lo Spirito di Dio ci protegga e ci guidi nella giusta direzione.

Purtroppo, come alcuni di voi, questa sera non potrò esserci. Mio marito il venerdì sera è impegnato e io devo stare con i miei bimbi. Già all'incontro di Monte Giove ho detto che per me non sarebbe stato possibile essere presente il venerdì, se si riuscisse a spostare la formazione al giovedì sarebbe meglio altrimenti attenderò fino al giorno in cui potrò essere presente anch'io.

Per il vespro vi chiederei di non farlo il Martedì perchè i volontari della Caritas sono impegnati con il centro di ascolto e di distribuzione e, di solito, non si finisce mai prima delle 19:30.

Rinnovo la mia gioia e il mio affetto per voi,  
buon cammino con Gesù.

Lucia L.

### *M.Laura Liguori*

Stasera (26/10) non penso di riuscire a venire.

Saluta tutti per me!

M.Laura



# 27.10.2007 – Sull'incontro di formazione di ieri sera, sulla Nota Pastorale CEI Post-Verona

*P. Eugenio, parroco*

(ha sfogliato tutto il documento, sottolineando alcune cose)

Riconsegniamo alle diocesi.. (i vescovi vogliono che le chiese di Dio in Italia ne facciano uno strumento di riflessione sulla propria vita e di decisioni per il rinnovamento e la crescita)

Verona: esperienza vitale di comunità più che grandi documenti: intimità cristiana di vita.  
L'impegno per tutti è Tendere e vivere di santità  
Importante maturare in noi che Cristo è il vero e unico Salvatore  
Un Cristo vivo che va messo al centro della nostra vita.

E' stato detto: Attenti a non archiviare Verona: è il selciato su cui posare nuovi passi.  
Scrutare i tempi senza avere la soluzione in tasca.

Cosa fare in prospettiva del futuro:  
Partire dall'esistente, aprire le frontiere all'evangelizzazione

Una catechesi senza preparazione muore di anoressia.  
Una catechesi troppo caricata muore di asfissia.

## *Problema posto da Primo e su cui confrontarsi*

Due Testi a confronto:

*il n.1 della Nota Pastorale:* Attraverso i suoi diversi momenti, il Convegno ha messo in luce un'immagine significativa ed esemplare della Chiesa del Risorto: un popolo in cammino nella storia, posto a servizio della speranza dell'umanità intera, con la multiforme vivacità di una comunità ecclesiale animata da una sempre più robusta coscienza missionaria. Abbiamo vissuto soprattutto un **fecondo incontro con il Signore Gesù**, il Figlio di Dio fatto uomo, morto e risuscitato per noi. È questo il "cuore del Cristianesimo, fulcro portante della nostra fede, leva potente delle nostre certezze, vento impetuoso che spazza ogni paura e indecisione, ogni dubbio e calcolo umano"

*Il messaggio finale del convegno recita:* Nell'incontro con il Signore risorto, abbiamo rivissuto lo stupore, la trepidazione e la gioia dei primi discepoli. Oggi, come loro, possiamo dire: **"abbiamo visto il Signore!"**.

Lo abbiamo visto nel nostro essere insieme e nella comunione che ha unito tutti noi e che ha preso forma di Chiesa nell'ascolto della Parola e nell'Eucaristia.

Lo abbiamo incontrato nella persona di Papa Benedetto e ascoltato nelle sue parole.

Lo abbiamo toccato con mano nella testimonianza dei cristiani che, nelle nostre terre, hanno vissuto il Vangelo facendo della santità l'anelito della loro esistenza quotidiana. Abbiamo avviato i nostri lavori lasciandoci illuminare dai loro volti, che sono apparsi a rischiarare la notte che scendeva sull'Arena.

Lo abbiamo conosciuto dentro e oltre le parole di quanti hanno raccontato la fatica di vivere nel nostro tempo e insieme hanno mostrato il coraggio di guardare a fondo la realtà, alla ricerca dei segni dello Spirito, efficacemente presente anche nella storia di oggi.

Lo abbiamo sperimentato nei dialoghi di queste giornate intense e indimenticabili, espressione di corresponsabile amore per la Chiesa e della volontà di comunicare la perla preziosa della fede che ci è stata donata.

Su questa esperienza del Signore risorto si fonda la nostra speranza.

La nostra speranza, infatti, è una Persona: il Signore Gesù, crocifisso e risorto. In Lui la vita è trasfigurata: per ciascuno di noi, per la storia umana e per la creazione tutta.

Se il Cristianesimo è l'incontro con una Persona Vivente, Cristo Signore Risorto, incontro che ti cambia la vita: i primi discepoli hanno incontrato quella persona? A Verona hanno incontrato questa persona?

Incontrato una persona o una parola su di lui, un sentimento generato dall'essere insieme nel suo nome, dall'ascolto di questa o quella parola, di questa o quella persona?

Come e fino a dove si può dire di aver incontrato una Persona, un "Tu" (diverso e irriducibile ad ogni altri), se si incontrano solo le sue espressioni e manifestazioni? E se non fossero manifestazioni di lui ma solo proiezioni nostre su di lui?

Se lo hanno incontrato, visibilmente e fisicamente, come Tommaso, perché non ce lo hanno detto?

Se non lo hanno incontrato, ma hanno incontrato dei fenomeni intesi come e interpretati come sua manifestazione, perché qui si parla di aver incontrato lui, punto e basta?

In che senso Gesù è Persona?

Parlando in questo modo non rischiamo: 1) di far passare come di Gesù qualcosa che è nostro? 2) di pretendere autorità perché si è incontrato qualcuno che forse non si è incontrato (ma solo pensato o "sentito" o sognato di incontrare)? 3) di rischiare di scambiare come di Gesù qualcosa che potrebbe non esserlo?

Sappiamo bene che la storia è piena di persone che hanno giustificato qualsiasi cosa dicendo che "Dio era con loro"... E questo non necessariamente è avvenuto o avviene per cattiveria, può avvenire anche in buona fede..

Cosa vuol dire credere oggi?

# 30.10.2007 – a proposito del giorno, su sollecitazione di Lucia Magrini

## *Lucia Magrini*

Parlando con diverse persone del nostro gruppo ho notato che il venerdì non è il giorno migliore per l'incontro. che ne dite del giovedì?

## *Primo Ciarlantini*

Ho ricevuto ovviamente la mail di Lucia Magrini e a voce la richiesta di Lucia Lorenzi per quanto riguarda il giorno di venerdì. Dicono che il venerdì non è il giorno migliore gradito a tutti e chiedono di spostare l'incontro al giovedì.

A questo proposito ho da dire a tutti le seguenti 3 cose:

1) Quello del venerdì non è un impegno specifico del gruppo adulti, ma della comunità parrocchiale come tale e della sua formazione. Quindi eventualmente la richiesta va girata al parroco, perché poi noi, secondo lo spirito del nostro gruppo, non facciamo altro che partecipare alle iniziative della nostra parrocchia. Quindi si può provare a chiederglielo, se lo si ritiene opportuno..

2) Io personalmente purtroppo (siccome siamo già a novembre) per quanto riguarda la mia persona ho già alcune cose fissate e iniziate da tempo in calendario:

i lunedì divisi tra l'Associazione culturale Diogene e i gruppi giovani di Rosciano e Centinarola

i giovedì prima di cena con il vespro dei giovani al Porto e dopo cena la formazione degli adulti a Rosciano

questo ovviamente non vuol dire che non si possano scegliere appuntamenti dove io non sarei quasi mai, ma è solo per farvelo sapere..

Comunque come faccio io qui, avrei piacere che tutti voi manifestaste il vostro pensiero e la "scaletta" dei vostri impegni..

3) Come già d'accordo con il responsabile principale Fabrizio, vi ricordo comunque che ci vediamo per questa volta al venerdì, venerdì prossimo, 2 novembre, visto che il parroco ha ritenuto opportuno, per quel giorno, sospendere la formazione. Ci vediamo appunto per decidere gli impegni concreti prossimi per il Gruppo Adulti. Se ci riusciamo, cerchiamo di esserci..

Buona giornata a tutti

Primo

## *Franca Orazi*

Per quanto mi riguarda preferirei che l'incontro di formazione parrocchiale rimanesse il venerdì Penso anch'io che ogni cambiamento vada chiesto al parroco ed aggiungo anche a chi ha sempre cercato di essere presente Non sono ancora riuscita a leggere il tuo piccolo riassunto sull'incontro del 26/10/2007 Il Signore ti accompagni sempre buon proseguimento di giornata

### *Cesare Cesari*

Per quanto mi riguarda preferirei anch'io che l'incontro di formazione parrocchiale rimanesse il venerdì, anche perché persone impegnate più di me in altri in altri cammini possano essere ugualmente presenti, e in ogni caso ritengo che i cambiamenti vadano discussi con il parroco.-

Il Signore ci accompagni sempre

### *Ileana Pistore*

Preferisco il venerdì come giornata per l' incontro, anche perché una volta al mese abbiamo la riunione caritas il giovedì, per questo venerdì cercherò di esserci.  
ciao a presto

### *Annalisa Omiccioli*

Ho letto la tua e-mail oggi 1 novembre e purtroppo per domani avevo già preso un precedente impegno ma ho piacere di ricevere le e-mail informative e compatibilmente agli impegni familiari partecipare agli incontri saluti  
Annalisa

## 02.11.2007 – Incontro Organizzativo

### *Dal Pocke PC*

FABRIZIO

Incontro organizzativo su questa piccola esperienza

Costruire una trama di rapporti, perché la comunità non abbia quel vuoto che tutti percepiamo. Manca una presenza di adulti, non tanto di singoli, quanto organizzata. Come manca la presenza delle famiglie, tema caro al parroco: gruppi che sono il motore di parrocchie impegnate. Specialmente in occasione dei sacramenti dei figli.

All'interno delle cose che la comunità già vive

PRIMO

Stile

Impegno in famiglia

Amicizia

informazione

Fare: partecipare alla vita della comunità

Sito e mailing list

Domeniche

Accompagnamento famiglie

Ritiro parrocchiale in Avvento

MARCO ANTONELLI

Vespro qualsiasi giorno

Fare le cose in bacheca

MARIA LAURA

FABRIZIO

Per l'animazione delle Messe non vorrei fare le ronde di Forza Nuova

La vedrei in un secondo momento

FRANCA

Bisogna che gli impegni presi si mantengano: a volte invece la gente rinuncia all'ultimo momento.

FRANCESCA DALLA LEGA

Forse vespro con i giovani?

FABRIZIO

Vespro: sono contrario al vespro di Primo

ILEANA

PAOLA AFFINITO

Come giorno martedì o giovedì

Piacevole sorpresa quella di scoprire la voglia di fare delle cose

FABRIZIO

Quando

SIMONE

Se si parla con P.Eugenio con carità...

MARCO GALLI

Sono venuto per ascoltare. Cerco di essere realista, secondo le mie possibilità'.  
Mi sta bene il discorso d'informazione, mail e web. L'informazione e' importante  
Ritiro di Natale va bene.  
Per la domenica mattina vado in bici e quindi arrivo tardi. Non posso garantire prima.  
Sul vespro un giorno vale l'altro.

Chi non e' presente stasera deve sapere che ci sono delle opportunita'.  
Cerco di volare basso: io provo ad impegnarmi.  
Se poi riesco ad agganciare anche altri ci provo...

La cosa importante e' avere l'idea di...

FRANCA

Stiamo cercando di incontrare il Signore e poi di incontrare gli altri? Prima incontrarlo noi e poi incontrare gli altri...

Mercoledì ore 19 e 30

*Pagina pubblicata su Internet*

[www.primociarlantini.it/Opere/NGA/NGA-071102.htm](http://www.primociarlantini.it/Opere/NGA/NGA-071102.htm)

## 02-11-2007 - Incontro organizzativo del Gruppo Adulti

Non essendoci la formazione ufficiale della Parrocchia, ci siamo visti come Gruppo Adulti per fare alcune scelte organizzative riguardanti la vita del gruppo stesso. La cosa più importante è che tutto si è svolto in atmosfera costruttiva e di grande cordialità. Tutti i presenti hanno espresso il desiderio di cominciare e portare avanti questa esperienza che ci lega fra di noi nella nostra comunità. Per questo all'inizio dell'incontro abbiamo sottolineato l'importanza di mettere al centro l'amicizia tra di noi, una amicizia umana e cristiana.

Come sempre in apertura il nostro coordinatore Fabrizio Schiavoni ha sottolineato di nuovo lo spirito del gruppo, che vuole essere quello di un maggiore "raccordo" tra noi ma senza fare nulla di separato dalla comunità parrocchiale e dal parroco, al quale cercheremo di garantire tutta la collaborazione possibile da parte nostra.

Riassumo schematicamente gli argomenti presi in esame (sempre tenendo presente che tutto ciò che il Gruppo Adulti offrirà ai suoi membri e a tutta la comunità è offerto alla libertà, al cuore e alla disponibilità di ognuno, che dovrà poi armonizzare tutto questo con i suoi impegni di famiglia, di lavoro, ecc..).

Si è sottolineata l'importanza dell'essere informati come base per la eventuale partecipazione. Qualcuno potrà dare la sua adesione anche soltanto come disponibilità ad essere informato/a su quanto veniamo facendo e proponendo..

1) **L'Eucaristia domenicale** delle 11 rimane centrale per tutti noi, per la vita della comunità parrocchiale e quindi anche per il Gruppo Adulti.

Si è proposto di collaborare, a turno, con quelli che organizzano la celebrazione, non per sostituirsi a nessuno, ma perché tutto si faccia nel miglior modo possibile (accoglienza, canti, letture, commenti, offerte, segni e simboli..)

2) Il Gruppo Adulti dovrebbe riuscire a raccogliersi in preghiera insieme almeno in un altro momento della settimana. Si è proposto un **Vespro**, partecipando alla preghiera serale della comunità alle 19,15, insieme ai Padri agostiniani. Per il giorno, si è parlato di mercoledì o anche martedì. Dite la vostra e decideremo al più presto. Per la preghiera del vespro come per tutte le altre iniziative rimane sempre la possibilità che chi non possa essere presente con gli altri possa poi sempre partecipare personalmente in un altro giorno.

3) Parteciperemo insieme alla **formazione parrocchiale del Venerdì sera**, che è iniziata da una settimana e che per ora ha come oggetto il documento CEI indirizzato alle chiese italiane dopo il Convegno di Verona: si

tratta delle indicazioni per la vita - anche - della nostra comunità cristiana parrocchiale. Conoscerle è importante. Anche qui, se qualcuno non potesse esserci, si potranno organizzare ogni tanto degli incontri extra di comunicazione di quanto trattato insieme (che comunque sarà sempre su questo sito).

4) In prospettiva più lunga abbiamo parlato di dare una mano alla celebrazione della **festa delle famiglie** (30 dicembre) e a qualche prova di canto insieme per fare il **coro degli adulti** per le feste di Natale.

5) Si è proposto anche di organizzare nel periodo di Avvento, quindi una delle domeniche di dicembre, un **Ritiro degli adulti** della comunità Parrocchiale (non solo aggregandoci al ritiro di altri..)

6) Sarebbe infine bello e importante che ognuno di noi cerchi di avere un **"angolino spirituale"** di almeno 10 minuti al giorno in cui dedicarsi alla riflessione, alla preghiera e a seguire le cose su cui riflettiamo insieme. Non dobbiamo crescere solo comunitariamente, ma anche e prima di tutto personalmente e come famiglie (per cui abbiamo esortato a trattare le nostre cose comuni anche in famiglia e a cercar di prendere l'abitudine di un minimo di preghiera familiare).

7) Per questo sono stati presentati **i due nuovi fascicoli** della mia associazione culturale "Diogene" che sono strumenti di formazione e riflessione, uno che vale per tutto l'anno e uno per i prossimi due mesi, contenenti strumenti di lavoro come i documenti del Papa e del vescovo, nonché il documento oggetto della nostra formazione. Li potete trovare sul mio sito (o in un'altra mail che vi arriva, se avete la posta elettronica) o rilegati chiedendoli a me.

Un saluto e un arrivederci ai prossimi appuntamenti: mercoledì 19,15 al Vespro e Venerdì 21,10 alla formazione.

(Primo per il gruppo Adulti della Parrocchia del Porto)

P.S. Cerchiamo tutti di "stringere" sulle adesioni degli altri, di tutti coloro che conosciamo e incontriamo, in modo da arrivare prima possibile ad un elenco il più possibile definito di chi desidera essere collegato al nostro gruppo.

**04.11.2007 – da Ileana Pistore**

Carissimo,

ti mando il mio numero di telefono: 340 2851090

e il tel e l'indirizzo di Francesco per gli incontri del venerdì:

349 0695812

[dottorifrancesco@libero.it](mailto:dottorifrancesco@libero.it)

a venerdì ciao



## 09.11.2007 – 2° Incontro Formativo

### *Dal Pocket PC*

C'e' un senso del sacro i funerali  
In Italia c'e' il culto dei santi che magari a volte e' superstizione

NEL SOLCO DEL CONCILIO

Non siamo noi gli artefici della Chiesa, non siamo noi a risolvere i problemi della Chiesa..

DANIELA

Faccio difficolta' a capire: so che il progetto non e' mio ma mi sembra di sminuire me stessa se penso che non spetta a me realizzarlo..

EUGENIO

Sentirsi dei leaders e' bello per noi ma non per Dio.

SIMONETTA

Ci sono due strade, quella del mondo e quella di Dio, una facile e una difficile..

FRANCA

Una volta accolto il Signore, i tuoi doni rimangono tuoi, ma sono suoi.

EUGENIO

Prendiamo la sofferenza: ci allontana da Dio e invece non dovrebbe, perche' e' li' che puoi vivere il tuo essere innamorato di Cristo. Pregare e' stare "bocca a bocca" con Cristo. Se preghiamo non abbiamo paura di niente. Lo scoraggiamento e' il contrario della fede. "Questo e' il mio momento" dicevano i Santi.

(passa in rassegna i vari punti di pg 22) si ottengono risultati o non non sta a noi giudicare..

Qualcosa si fa, qualcosa e' cambiato.. Arrivato qui ero entusiasta del gruppo famiglie, l'ho tentato qui ma poi dopo 3 incontri e' finita..

Qualcosa e' cambiato ma non e' la soluzione perche' i problemi sono troppo piu' grandi di noi.

COME ANNACQUARE OGNI COSA RENDERLA FUMOSA E VIVERE FELICI..

..parla come un libro stampato..

(passa a parlare dell'appendice degli orientamenti per ildecennio)

DANIELA

"la gioia di appartenere alla Chiesa": mi colpisce che i giovani credono in Cristo e non nella Chiesa..

PAOLA

La Chiesa non sono solo i preti. E' ritrovarsi con le persone che conosci  
La parrocchia cosa fa per i giovani? Dicevano alla riunione per la cresima  
E io ho scoperto: chi e' la parrocchia?

PRIMO

La prospettiva del cammino, prendere le cose come compito, non scoraggiarsi, ma cominciare a pensare di farlo..

Prendere atto degli indirizzi nella Chiesa

Guardare dove si vuole arrivare

Vedere dove siamo

Scegliere cosa fare per arrivarci, concretamente..

(tutto sul n. 3)

PAOLA

Cominciamo dai genitori dei ragazzi, perche' cominciamo ad aver paura di perderli..

## 10.11.2007 – Mail di presentazione dell'incontro di ieri..

E' già sul sito la sintesi dell'incontro di formazione di ieri sera, venerdì 9 novembre.

L'indirizzo per collegarsi:

[www.primociarlantini.it/opere/formp/formp-071109.htm](http://www.primociarlantini.it/opere/formp/formp-071109.htm)

eravamo una diecina e l'atmosfera è stata cordiale e fraterna.

Forse qualcuno in più poteva fare lo sforzo di venire nonostante il tempo, visto che quando dobbiamo andare a teatro o a cena "il tempo non conta"..

Coraggio, cerchiamo di partecipare sempre, a meno che non abbiamo problemi veri, di forza maggiore che ce lo impediscono. Vederci, ascoltarsi e stare insieme è sempre una grazia, vista che per fede ci è garantita la presenza del Risorto tra di noi..

Ci vediamo, se Dio vuole, domani all'Eucaristia delle 11.

Domani, per esempio è san Martino, e nel tardo pomeriggio non ci stavano male due castagne e un po' di vino nuovo. Facciamo domenica prossima?

Colgo l'occasione per invitarvi domani pomeriggio dalle 15 alle 16: iniziamo con i giovani (e non solo) ad andare a trovare ammalati e anziani della comunità..

Primo

14.11.2007 – dal mio invito al vespro

*Annalisa Omiccioli*

Io purtroppo il mercoledì mi è difficile partecipare al Vespro perchè torno tardi ma ci vediamo sicuramente venerdì sera alla formazione

Buona giornata anche a te

Annalisa

## 16.11.2007 3° incontro formativo (dal PocketPC)

EUGENIO

1Pt 1,13-23: essere santi

N. 4: il primato del Cristo Risorto come forza di trasformazione dell'uomo.

Santi ad immagine del Santo che vi ha chiamati

Essere in Cristo vuol dire 3 cose: rinascita, rinascere, , combattere il mondo.

C'e' lo scambio: tu per ne, io per te, noi x tutti.

Santita' appartenenza con il Signore:

LA CARATTERISTICA DELLA VITA CRISTIANA: ascolto, preghiera, servizio.

Dare spazio all'adorazione, in cui si adora, centro della nostra vita

Viviamo questa realta' e quale effetto ha sulla nostra vita?

N. 5

CESARE

Prima di ogni nostra attivita'c'e' l'adorazione

FRANCA

Nella conversione in tarda eta' e' la scoperta dell'essere amato

Come portare la comunita' a capire gusto

CESARE

La sofferenza aiuta molto

FRANCA

Dopo 15 anni di dialisi il tempo non passa piu'.

Mi sembrava di aver tutto e poi non hai niente

Per non offendere Dio avevo chiuso kq prta e lui l'hba riaperta.

All'.provviso er ero capace di Dio questo ho sentito!

EUGENIO

OGNUNO CONIUGA LA PAROLA CON LA PROPRIA VITA.

Crediamo veramente nella risurrezione di Cristo?

FABRIZIO

Domani cosa dire ai ragazzi sul Risorto?

EUGENIO

Per i ragazzi serve l'esempio

Il risorto appartiene al Cristo

Appartenere al risorto e' l'altro nome della santita'

CESARE

Questi oggetti - i computers - non rendono il sorriso..

SCHI

Uso volentieri il computer capisco meno i cellulari

ANNALISA

Spesso siamo noi i genitori la rovina dei figli

FRANCA

Ripristinare il senso del sacro in chiesa

La risurrezione in annunciare il vangelo in un mondo che cambia, n. 25

**20.11.2007 – da Annalisa Serio**

Carissimi,

un collega mi ha detto che stanno cercando in zona Pesaro e provincia una persona giovane (possibilmente una ragazza) per il ruolo di promoter per la Motorola. Non ho ben chiaro se la richiesta sia limitata al periodo pre-natalizio o meno. Se qualcuno/a fosse interessato, può contattarmi e farò in modo di ottenere notizie più dettagliate.

un abbraccio a tutti

Annalisa

## 20.11.2007 – da Marco Galli

Faccio seguito alla castagnata ..., per inviarti il primo, anzi 1° (così non ci confondiamo) articolo che ho trovato interessante sul giornale Avvenire. Il testo si commenta da solo. Ciao Marco.

Faccio seguito alla castagnata ..., per inviarti il primo, anzi 1° (così non ci confondiamo) articolo che ho trovato interessante sul giornale Avvenire. Il testo si commenta da solo. Ciao Marco.

e fin qui

va tutto bene (forse), mi sa che ho scordato l'allegato. Primo ma chi sono tutti sti guardoni, pardon lettori? Io volevo farti una comunicazione diretta e mi sono trovato una "list" di lettori... Ciao Marco.

### *Primo - Marco*

Hai capito sto volpone. Fortuna che non ho scritto parolacce, altrimenti lo sapeva tutta la parrocchia! Ciao alla prossima recensione, Marco.

----Messaggio originale----

Da:

[info@primociarlantini.it](mailto:info@primociarlantini.it)

Data: 21-nov-2007 11.10 AM

A:

<[ga@primociarlantini.it](mailto:ga@primociarlantini.it)>

Ogg: [ga] a Marco Galli sulla Mailing List del Gruppo Adulti

Caro Marco,

grazie dell'articolo.

Sappilo: quando scrivi

a [ga@primociarlantini.it](mailto:ga@primociarlantini.it) (o solo rispondi), la tua mail va a tutto il nostro gruppo Adulti della parrocchia del Porto e quindi possono sapere e usufruire del tuo dono...

E' uno dei modi che abbiamo per comunicare

e spero che un po' tutti lo sfruttiamo al meglio...

Buona giornata

Primo

P.S. A tutti ricordo che se fosse possibile il gruppo adulti ha scelto di essere presente al Vespro di stasera, mercoledì, alle ore 19,15 e con la comunità parrocchiale (Io sarò come sempre di là con i ragazzi, che purtroppo hanno scelto lo stesso giorno per l'incontro di formazione, mentre il loro momento di preghiera è doomani.

## 21.11.2007 – Franca Orazi

non mi è arrivato niente sulla formazione di venerdì. non avevi da scrivere? ciao

(altra mail)

Grazie non vorrei mi fossi persa altre cose Domenica per la castagnata proprio non riesco sarò per la prossima Buona serata

## 23.11.2007 – da Andrea Ciavaglia

Ciao Primino, questa è la mia nuova mail e quando vuoi scrivermi qualche "caseta" delle tue o qualche roba seria della Vierda (mi sa che ho invertito le parti!!!) sono felice di riceverla.

Un bacione



## 24.11.2007 – da Fabrizio Schiavoni

un caro saluto a tutti. giovedì si è svolto il consiglio pastorale cui partecipano anche alcuni di noi: si è deciso un programma di massima per il periodo avvento-natale con diverse iniziative liturgiche, di servizio e di animazione, che saranno presto meglio definite. non posso qui dilungarmi, ci sarà occasione per parlarne dopo la messa. su proposta di una mamma rappresentante dei ragazzi del post-cresima ultimo e di Daniela è stata valutata in modo assai positivo il ripristino della attività oratoriale, legata all'utilizzo del campo e delle sale del piano terra. padre Eugenio è d'accordo e si è detto pronto anche a spendere qualche soldo, Daniela ha riferito anche della possibilità di accedere a contributi appositi di cui dispone l'assessorato allo sport, che tra l'altro è un nostro parrocchiano. si chiede anche una mamma a chi di noi ha qualche rapporto con l'amministrazione comunale....infine si cerca qualche giovane o pensionato o altri di buona volontà che siano disponibili per essere referenti dell'oratorio...a presto Fabrizio ah! dimenticavo, mercoledì al vespro eravamo pochini...

## 25.11.2007 – da Lucia Lorenzi

Questo messaggio sulle proposte fatte durante il Consiglio Pastorale avrebbe

- > potuto rallegrarmi come parrocchiana, invece non ha fatto altro che
- > rendermi molto triste e amareggiata!
- > Come può essere concepito un consiglio pastorale parrocchiale senza la
- > presenza di un rappresentante della Caritas? Non ci fossimo, ma esistiamo e
- >, per la miseria, cerchiamo anche di fare del nostro meglio per riuscire a
- > portare Gesù Carità anche nella nostra Parrocchia. Ho chiesto al parroco di
- > essere avvisata quando c'è un consiglio pastorale per portare anche la voce
- > e le proposte Caritas. Una parrocchia non vive solo di Liturgia e Catechesi,
- > l'animazione alla Carità ha la stessa importanza e lo stesso Valore. Parola
- >, Sacramento e Servizio: non sono forse queste le tre linee della pastorale?
- > Padre Eugenio mi ha risposto che non facendo parte del Consiglio Pastorale
- > non ho il diritto di essere avvisata anche se posso essere presente,
- > l'importante però è che io stia solo ad ascoltare senza parlare (testuali
- > parole!) Mi sta bene, ma almeno sia reso pubblico il giorno in cui si tiene
- > la riunione! Il bello è che neanche il segretario (che in teoria avrebbe
- > sottoscritto la lettera) sapeva che il Consiglio Pastorale era stato
- > anticipato!
- > Ma mi chiedo anche perchè i partecipanti al Consiglio possano tollerare che
- > vengano fatte proposte di servizio e non pensare di coinvolgere la
- > caritas. Un consiglio pastorale senza Caritas è un consiglio monco, ma pare
- > che questo vada bene lo stesso. Perchè?
- > Programmare l'Avvento e di conseguenza l'Avvento di fraternità non è forse
- > attinente anche alla Caritas?
- > Il gruppo C. si è riunito Lunedì pomeriggio pensando proprio a due
- > iniziative di Carità da realizzare durante l'avvento e coinvolgenti tutta la
- > Comunità del porto. Come possiamo farvele conoscere? Tramite E-mail? e chi
- > non ce l'ha? ci serviamo sempre di quell' annuncio a fine messa?
- > Il consiglio Pastorale ci avrebbe aiutato a confrontarci su queste
- > iniziative e ad inserirle in un calendario di attività comunitarie, e non
- > ad essere semplici attività fatte da un gruppetto di parrocchiani, quasi
- > fossimo un'associazione di volontariato autonoma! non mi pare di chiedere
- > molto come "responsabile" Caritas della Parrocchia del Porto: solo un po' di
- > coinvolgimento nella vita della parrocchia.
- >
- > Purtroppo neanche stamattina potrò essere a Messa con voi, mio marito non
- > c'è e mio figlio non può uscire perchè è stato operato.
- > Vi auguro a tutti una buona e santa domenica,
- > Lucia L.

## 25.11.2007 – Franca Orazi

In alcune parrocchie viene detto a fine liturgia quando si riunisce il consiglio pastorale, e questo coinvolge tutta la comunità e chi vuole ha diritto di partecipare (nel tuo caso anche di proporre) Chi è responsabile di un servizio deve essere assolutamente messo al corrente del giorno in cui ci si riunisce (pastorale) Se si pensa ad una unità non si può tralasciare di coinvolgere certe realtà parrocchiane Dai Lucia un sorriso e si riprende dagli errori per migliorarci Auguri ed un bacione a tuo figlio Buona e santa Domenica anche a te Ciao Franca

*Lucia Magrini*

Rispondo a te Lucia, ma dicendo in breve quello che è successo al consiglio scorso o ad una ultima riunione, non ricordo bene. Noi non ti abbiamo avvisata (te o qualcuno della caritas), per trascuratezza nel senso buono, cioè non con la volontà che voi non ci foste, anzi tutti noi "consiglieri" l'ultima volta abbiamo espresso il volere che ci fosse un volontario caritas, te nella fattispecie, anzi abbiamo chiesto al parroco che sostituisse uno dei membri assenti e ormai fuori dal consiglio con te, come titolare. Sapendo bene poi come non vi considera il parroco e come probabilmente la tua persona lo infastidisca era ovvio che non ti sarebbe arrivato l'avviso. Se ti consola sappi che lui firma ancora a nome di Fabio senza nemmeno chiamarlo, e neppure avvisarlo di esserci. Comunque scusa perché avrei dovuto maliziosamente prevederlo. Noi tutti però non abbiamo piacere che voi non ci siate e quindi provvederemo perché non ha senso la nostra presenza senza la vostra.-----

*Franca Orazi*

scusa lucia io sono proprio ignorante in materia ma perché la presenza di lucia l. dovrebbe infastidire il parroco? voi "anziani" sapete cose che per fortuna altri ignorano. buona serata ciao franca

## 27.11.2007 – da Ileana

Ciao Primo, venerdì sera sia io che Francesco non ci saremo, venerdì 7 /12 ci sarà l'incontro?  
Fammi sapere  
Ciao

## 28.11.2007 – circa il vespro

### *Franca*

Questa sera non posso venire al vespro per chi v'è buona preghiera; speriamo di vederci venerdì alla formazione buona giornata a tutti ciao franca

### *Fabrizio*

carissimi, un saluto volante perché per motivi di lavoro non sono questa sera a Fano. ci vediamo domani a catechismo o domenica a messa. fabrizio:

In allegato trasmetto nuovo articolo da me recensito su Avvenire. Il fatto che mi hanno trombato come difensore civico (pare che mi siano mancati proprio i voti dei cattolici (ma in effetti io mi reputo di seconda fascia), non mi impedisce di tenermi attento a quello che succede nel mondo, pardon in Italia. Sapevate che la finanziaria 2007 ha ridotto i margini fiscali alle famiglie? No? Beati voi !(direbbe San Francesco) Allora leggete l'allegato articolo. Ho preso lo spunto dal convegno da ieri pomeriggio (convegno sulla famiglia organizzato da officine 2007), in cui si esprimevano queste opinioni. Al prossimo convegno sulla famiglia facciamo attenzione a chi organizza, perchè i fedeli di destra non vanno a quelli di sinistra, quelli di sinistra a quelli ... e intanto tutti quanti a furia di fare i tifosi politici ce lo prendiamo ..... Mi è scappato, ma lo dicevo prima io solo un cattolico di seconda fascia, anzi di terza. Ciao a tutti Marco.

l'analisi

Sono 2,6 milioni le famiglie sotto la soglia di sopravvivenza. A partire da chi ha più di due figli a carico. Difficoltà doppie rispetto ai pensionati

### **Il rischio povertà? In Italia è fare figli**

DA ROMA

poveri? Sono tanti, ma non sono soltanto anziani. A cadere in miseria sono sempre di più anche le famiglie numerose, specie se con minori. La conferma giunge dai dati elaborati dall'ufficio studi degli artigiani di Mestre (la Cgia), che quantifica in 2 milioni e 600mila le famiglie italiane che vivono sotto la soglia di povertà.

«Forse – commenta Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia mestrina – bisognerà rivedere la nostra spesa sociale: meno pensioni e più aiuti alle famiglie con figli». Il disagio rilevato da questa sconcertante mappatura, infatti, segnala soprattutto i nuclei con 3 figli a carico: è ben il 30% di questa tipologia di famiglie a vivere in gravi ristrettezze, contro 'solo' il 12,5% degli anziani. Insomma, questi ultimi sembrano stare meglio dei loro figli e nipoti.

È pur sempre una sfida tra poveri, ma la ricerca dell'associazione mestrina evidenzia come le sfortune economiche non hanno età. Partendo dalla definizione delle soglie di povertà: per i single è calcolata in 582,20 euro al mese, per chi vive in coppia a 970,34 euro, per nuclei di tre persone a 1.290,55 e per 4 persone a 1.581,65 euro. Sulla base di tali parametri viene fuori che fra le famiglie con 3 minori a carico sono molte (il 20%) quelle che hanno grossi problemi per arrivare a fine mese: il 30,9% non riesce a sostenere le spese impreviste, il 26,6% è in arretrato con le bollette, al 10,9% è capitato di non aver soldi per mangiare e al 14,7% di non averli per curarsi. Valori molto più alti che fra gli ultra 65enni, da sempre considerati come i più deboli, quelli maggiormente bisognosi di tutela. Non che questo renda meno drammatica la miseria vissuta da chi ha i capelli grigi. Ma il confronto tra giovani e anziani sembra davvero impari: solo il 3,4 per cento delle coppie di ultrasessantacinquenni non rispetta le scadenze di pagamento delle bollette. L'11 per cento ha difficoltà ad arrivare a fine mese, il 4 per cento non ha avuto soldi per i generi alimentari, il 12,4 per cento per gli abiti e il 13,1 per cento per le spese mediche.

E l'emergenza non coinvolge esclusivamente le famiglie con tre o più figli. Anche moglie e marito con due minori a carico sono fortemente rappresentate: praticamente in Italia due famiglie su 10, con due figli a carico, sono davvero povere. È una triste istantanea, insomma, quella della Cgia, che fotografa la quotidianità di moltissime giovani famiglie italiane. E che diventa interessante anche per far emergere la 'nuova povertà' dei più giovani, che si aggiunge a quella degli anziani e, purtroppo, la supera.